

Sigla M B

MARINO BOLDÙ, massaro: entra il 13 marzo 1645.

- X, 5. 191. Da 72 soldi. $\overline{D}$ • S • M • V • FRANC • ERI • D • Leone alato e nimbato in piedi a sin., con la testa di fronte, poggia sul mare con le zampe posteriori e sul piano con le anteriori, di cui la destra sul libro aperto, dietro cui si vede un monte con castello e bandiera, che oltrepassa il cerchio perl. nel giro della leggenda. Esergo $\times M \cdot B \times$ c. perl.
- $\overline{B}$ $\times IVSTITIAM \cdot DILIGITE \times$ La Giustizia coronata, in piedi di fronte, tiene nella destra la spada e nella sin. la bilancia; ai piedi della figura, a destra, si vedono la testa ed una zampa del leone accovacciato. Esergo $\times 72 \times$ c. perl.

 $\overline{A}$ D. 34; p. gr. 13,13. Papadopoli, id., n. 161. Brit. M.

Sigla Z A B

ZAN ALVISE BATTAGIA, massaro: entra il 20 febbraio 1646.

- X, 6. 192. Da 4 soldi $\overline{D}$ SARIZZO • D Il Doge genuflesso volto a sin. Esergo Z • A • B c. lin.
- $\overline{B}$ SANCT • MARC • VE... FRAN Leone alato e nimbato, in piedi a sin., con la testa di fronte; c. lin.

La moneta è ribattuta e appaiono da entrambi i lati impressioni dei due conii e così l'esergo del $\overline{B}$ ||||* si legge da un lato.

$\overline{M}$ D. irregolare: mass. 27, min. 20; p. gr. 3,98. Papadopoli, id., n. 246.
M. CORRER.

MONETE SENZA SIGLE

193. Zecchino. $\overline{D}$ FRANC • ERIZZO S | $\dot{M}$ | $\dot{V}$ | E | N | E | T | S. Marco, in piedi a sin., volto a destra, tiene il libro nella sin. e porge con la destra il vessillo, con banderuola a destra, al Doge genuflesso, che lo prende con ambe le mani; lungo l'asta $D \parallel V \parallel X \parallel$

$\overline{B}$ SIT • T • XPE • DAT • Q • TV REGIS • ISTE • DVCAT Il Redentore, in piedi di fronte, benedicente con la destra e col Vangelo nella sin., in un'aureola ellittica cosparsa di 16 stelle a cinque raggi: 7 per parte, 1 sul capo ed 1 sotto i piedi.

 $\overline{O}$ D. 21; p. gr. 3,43. Papadopoli, id., n. 6. C^s SM